COMUNE DI RHO

VERBALE
DI
CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA
DELL'8 LUGLIO 2016

COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DELL'8 LUGLIO 2016

Ore 21.00

Presiede la seduta il Consigliere Anziano, sig.ra Bale Yasmine

Assiste il Segretario Generale, dott. Bottari Matteo

Consigliere Anziano Bale

Buonasera. Invito tutti a prendere posto che tra due minuti iniziamo i lavori.
Buonasera e benvenuti a questa prima seduta del Consiglio Comunale di Rho. Vorrei aprire la seduta osservando un minuto di silenzio a favore delle vittime di quello che è successo oggi a Dallas, delle vittime, dei nostri connazionali che hanno perso la vita qualche giorno fa a Dacca, anche a favore di Emmanuel, il Nigeriano che ha perso la vita a Fermo.
Vi chiedo di osservare un minuto di silenzio, grazie.

(MINUTO DI SILENZIO)

Consigliere Anziano Bale

Inizio la seduta facendo le congratulazioni al nostro Consigliere Giudici che si è recentemente sposato e a Francesca Bua che si è laureata ieri con 110 e lode.
Vi chiedo un applauso.
Signor Sindaco, Signori e Signore Assessori, colleghe e colleghi Consiglieri, autorità civili, religiose e militari, cari concittadini presenti in quest'aula, immagino che non vi sia difficile comprendere con quale grande emozione io in questo momento prenda la parola.
L'esito elettorale mi ha riservato l'onore di aprire i lavori di questa assemblea in qualità di Consigliere anziano e di presiedere il 12° Consiglio Comunale che Rho ha democraticamente eletto a partire dalla Seconda Guerra Mondiale.
L'impegno affidato a noi Consiglieri, al nostro Sindaco e ai nostri Assessori è prima di tutto una grandissima responsabilità, che deve partire con un obiettivo che sappia andare al di là degli impegni amministrativi, quello di restituire ai cittadini la fiducia nei confronti delle

istituzioni e della politica; perché la politica, quella buona, serve e a mio avviso è anche bella e appassionante.
La politica, per quel che finora ho potuto vedere, è fatta di scelte, di autorità, di decisioni prese da parte di chi amministra e di chi si prende la responsabilità di governare.
Mi viene in mente un esempio storico che trascende diciamo la dimensione prettamente locale, mi viene in mente la decisione di Churchill di continuare a combattere anche dopo l'armistizio francese durante la Seconda Guerra Mondiale, una scelta sofferta ma che probabilmente se non fosse stata fatta ancora oggi saremmo, avremmo il nazifascismo.
La politica però a mio avviso è fatta anche di persone, di storie, di comunità e di scelte dei cittadini. Non è solo grazie all'autorità di Roosevelt ad esempio che l'Italia è stata liberata dal nazifascismo, è stato anche grazie alle migliaia di partigiani che hanno creduto nella liberazione del nostro Paese e che l'hanno cercata da sé.
Non è solo grazie ad esempio a Martin Luther King che i neri oggi hanno gli stessi diritti dei bianchi, è anche grazie alle moltissime persone che individualmente hanno fatto le loro difficili e piccole lotte. Penso ad esempio a Rosa Parks, che non lasciò il suo posto sul pullman ad un bianco, che il movimento ha dato i suoi frutti.
Dove voglio arrivare con questo discorso? Alla necessità della politica, sì, ma anche alla necessità di ogni singola persona della nostra comunità; voglio arrivare alla collaborazione tra forze di governo e cittadini.
Il sociologo Zygmunt Bauman parlava della solitudine del cittadino globale, diceva che a causa delle sempre maggiori libertà individuali di cui godiamo abbiamo perso un po' la capacità di unire le forze e di stare insieme, di credere che insieme le cose si possono raggiungere ed ottenere.
Bene, io credo che l'obiettivo di questa Amministrazione debba essere quello di facilitare le persone a vivere in comunità, vivere insieme, di aiutarsi e di fare l'uno per l'altro.
Questo contribuirebbe a mio avviso tantissimo a proseguire nella riattivazione della città che è stata iniziata nel 2011.
La nostra città deve essere viva sempre, 365 giorni l'anno.
Mi preme però sottolineare una cosa, viva 365 giorni l'anno non significa necessariamente folle di persone in giro ogni giorno per la città, la città vive anche il giorno in cui la piccola associazione acquisisce un nuovo iscritto, quando un bambino in ospedale sorride grazie al clown che gli dedica un po' del suo tempo, quando ad un evento organizzato ad esempio vanno dieci persone in più di quelle che ci si aspettava.

Questo quindi è il messaggio che mi piacerebbe lasciare, lavorare insieme, lavorare tutti, lavorare per tutti.
Vorrei aggiungere poi un'ultima cosa a questo mio intervento, mi piacerebbe indicare diciamo le stelle polari che devono guidarci nelle scelte che faremo, come Amministrazione e anche come cittadini, sono idee semplici ma per nulla scontate. In primis l'uguale dignità di tutti gli uomini e d tutte le donne della città e del mondo. Questo mi sento di declinarlo in questo modo, con questa frase di Roberto Vecchioni: "lavoriamo per tutti anche per il bastardo che sta sempre al sole, per il vigliacco che nasconde il cuore, per la nostra memoria gettata al vento da questi signori del dolore". Abbiamo tutti pari dignità e dobbiamo occuparci di tutti, anche di chi secondo noi non lo merita. Non possiamo lasciare indietro nessuno. Vogliamo fare dell'uguaglianza uno dei nostri valori principali.
Esistono poi in realtà anche altri valori che ritengo importanti e per quanto io ne abbia citato solo uno credo che il nostro compito più in generale sia quello di agire alla luce di ciò in cui crediamo. I valori infatti, e questa è la seconda idea, devono essere a monte e devono orientare le nostre scelte, che stanno invece a valle.
Queste sono, secondo me, appunto, devono essere le nostre stelle polari quando ci troveremo a fare delle scelte, appunto l'eguale dignità di tutte le persone e il porre consapevolmente i valori come orientamento per le nostre azioni.
Così diciamo concludo questo momento per me molto emozionante. Tenevo particolarmente ad aprire i lavori con un messaggio che andasse un po' oltre il programma amministrativo e che potesse dare una visione più ampia a questo mandato, che mi auguro sarà fruttuoso e bello per tutti, cittadini, Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza.
Vi ringrazio.

Segretario

Buonasera. Cominciamo con l'appello.

Cognome e Nome	Presente	Assente
Bale Yasmine	X	
Bellofiore Roberto	X	
Bindi Federico	X	
Borghetti Lorella	X	
Borghetti Silvia		X
Bua Francesca	X	
Carli Chiara	X	
Caselli Fulvio	X	
Cecchetti Massimo Leonardo	X	

Forloni Giuseppe	X	
Giudici Simone		X
Giussani Stefano	X	
Isidoro Giovanni Vittorio	X	
Kirn Giovanni	X	
Lemma Giuseppe	X	
Mancarella Calogero Fabrizio	X	
Negrini Luigi	X	
Romano Pietro	X	
Scarfone Giuseppe	X	
Scarlino Claudio	X	
Sinigaglia Marisa	X	
Tizzoni Marco	X	
Valassina Luigi	X	
Venchiarutti Mirko	X	
Viscomi Saverio Francesco	X	

*****

PUNTO N. 1

CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE. GIURAMENTO DEL SINDACO.

Consigliere Anziano Bale

Passiamo al primo punto all'O.d.G.
Prima di tutto nomino, devo nominare gli scrutatori, che sono Bua Francesca, Bindi Federico e Scarlino Claudio.
Passo alla lettura, alla presentazione del testo deliberativo. In base a quanto disposto dall'art. 41 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 nella seduta immediatamente successiva alle elezioni il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi oggetto, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del Capo 2, Titolo 3°, e dichiarare l'ineleggibilità di coloro per i quali sussiste una delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'art. 69 del succitato decreto.
Il Consigliere Anziano dà lettura del nominativo del candidato proclamato eletto alla carica di Sindaco e dell'elenco dei Consiglieri proclamati eletti dall'Ufficio Centrale, di cui all'art. 71 del Testo Unico n. 570 del 1960, a seguito delle elezioni comunali tenutesi il 5 giugno 2016, con turno di ballottaggio il 19 giugno 2016, come risulta dalle copie dei verbali date all'ufficio e trasmesse alla Segreteria Organi Istituzionali.
Lo stesso ricorda quindi che secondo quanto previsto dall'art. 45 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del

2000, il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuita al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.
A tal proposito il Presidente informa che, con decreto sindacale n. 7 del 5 Luglio 2016, i Consiglieri Comunali signori Orlandi Andrea e signora Vergani Maria Rita, eletti nella lista del P.D., il signor Violante Nicola, eletto nella Lista civica Rho Passirana Terrazzano Mazzo e Lucernate, sono stati nominati Assessori di questo Comune.
Pertanto ai sensi dell'art. 64 del Decreto Legislativo n. 267/2000, poiché la carica di Assessore è incompatibile con quella di Consigliere Comunale, avendo essi accettato la suddetta nomina hanno cessato dalla carica di Consigliere Comunale e sono subentrati rispettivamente quelli primi dei non eletti nella lista del Partito Democratico i signori Mancarella Calogero Fabrizio e Bellofiore Roberto. Nella Lista civica Rho Passirana Terrazzano Mazzo e Lucernate il signor Cecchetti Massimo Leonardo.
Il Presidente invita pertanto i presenti ad eventualmente dichiarare se viene ritenuto che sussistano condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità alla nomina di uno o più Consiglieri, precisandone i motivi.
Considerato che nessun Consigliere ha dichiarazioni da fare in merito, se non ci sono interventi si procede quindi alla votazione per la convalida degli eletti, da effettuarsi in forma palese.
Chi è astenuto, chi è contrario, chi è favorevole, per alzata di mano.

CONSIGLIERI PRESENTI	**23**	
CONSIGLIERI ASSENTI	**2**	**Borghetti S., Giudici**
CONSIGLIERI ASTENUTI	**1**	**Tizzoni**
CONSIGLIERI VOTANTI	**22**	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	**22**	

Consigliere Anziano Bale

La proposta viene approvata.
Passo la parola al Sindaco per il giuramento.

Sindaco

Io, Pietro Romano, giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

Consigliere Anziano Bale

Ci alziamo adesso in piedi per l'Inno Nazionale. Grazie.

(INNO NAZIONALE)

Consigliere Anziano Bale

Bene, facciamo una nuova votazione, sempre in forma palese, per l'immediata eseguibilità della delibera appena approvata.

CONSIGLIERI PRESENTI	**23**	
CONSIGLIERI ASSENTI	**2**	**Borghetti S., Giudici**
CONSIGLIERI ASTENUTI	**1**	**Tizzoni**
CONSIGLIERI VOTANTI	**22**	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	**22**	

Consigliere Anziano Bale

Passiamo al secondo punto all'O.d.G.

*****

PUNTO N. 2

COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA FORMAZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI E ALL'INDIVIDUAZIONE DEI RELATIVI CAPIGRUPPO.

Consigliere Anziano Bale

Per il Partito Democratico Capogruppo Forloni Giuseppe, componenti: Bale Yasmine, Bellofiore Roberto, Bindi Federico, Bua Francesca, Carli Chiara, Caselli Fulvio, Isidoro Giovanni, Mancarella Calogero, Scarfone Giuseppe, Sinigaglia Marisa, Valassina Luigi e Viscomi Saverio.
Per la lista civica Gente di Rho abbiamo come Capogruppo Tizzoni Marco, come componenti: Borghetti Lorella, Borghetti Silvia, Scarlino Claudio.
Per la Lega Nord Capogruppo Giudici Simone, componente: Giussani Stefano.
Come Movimento 5 Stelle Venchiarutti Mirko.

Forza Italia Lemma Giuseppe.
Sinistra Ecologia Libertà Negrini Luigi.
Lista civica Rho – Passirana – Terrazzano – Mazzo e Lucernate Cecchetti Massimo.
Per Rho Popolare Kirn Giovanni.
Passiamo al terzo punto dell'O.d.G.

*****

PUNTO N. 3

NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Consigliere Anziano Bale

Faccio una breve presentazione del testo deliberativo. L'art. 45 del vigente Statuto del Comune di Rho stabilisce che il Consiglio Comunale nella sua prima seduta, dopo la convalida degli eletti, elegge nel proprio seno il Presidente dell'assemblea, con voto palese a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora detta maggioranza non sia raggiunta in due votazioni nella presente seduta l'elezione avrà luogo in altra seduta da tenersi entro il 15° giorno successivo, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Ad elezione avvenuta il Presidente assume immediatamente le funzioni che gli competono e subentra al Consigliere anziano dell'assemblea.
Con la stessa votazione in cui si elegge il Presidente viene eletto anche il Vice Presidente, che risulta essere il Consigliere che ha ricevuto il numero di voti più alto dopo il Presidente stesso. In caso di parità di voti ricevuti da più Consiglieri è eletto Vice Presidente il più anziano di età tra gli stessi.
Invito pertanto i Capigruppo a proporre uno o più nominativi per la nomina in oggetto.
Passo la parola a Forloni Giuseppe.

Consigliere Forloni

Grazie. Nel ringraziare tutti i miei elettori e le mie elettrici che mi hanno sostenuto in questa nuova galoppata, speriamo significativa come la precedente, mi permetto di proporre come Capogruppo il precedente, il Consigliere Isidoro Giovanni. Grazie.

Consigliere Anziano Bale

Passo la parola a Tizzoni Marco.

Consigliere Tizzoni

Più che altro per una mozione d'ordine. Vorrei capire, cinque anni fa hanno parlato tutti i Capigruppo e hanno fatto un discorso durante il primo Consiglio Comunale, non si capisce come mai… Come funziona? Volevo sapere solo questo. Sennò chiedo cinque minuti di sospensione con tutti i Capigruppo per capire con il Presidente del Consiglio che cosa fare.

Consigliere Anziano Bale

Chiedo la sospensione del Consiglio per una riunione dei Capigruppo.

Sospensione lavori ore 21.20
Ripresa lavori ore 21.25

Consigliere Anziano Bale

Riprendiamo la seduta. I Capigruppo hanno concordato che avranno ampio spazio di parola durante la presentazione delle linee programmatiche.
Proseguiamo, quindi chiedo di nuovo ai Capigruppo di indicare i nomi per il Presidente.
La proposta di Forloni era quella di Isidoro, Consigliere Isidoro.
Se non ci sono altre proposte si passa alla votazione per alzata di mano nominale, no, si passa alla votazione nominale palese, a chiamata. Chiamerò i singoli Consiglieri che mi indicheranno un nome.

Bale Yasmine	Isidoro
Bellofiore Roberto	Isidoro
Bindi Federico	Isidoro
Borghetti Lorella	Isidoro
Borghetti Silvia	// (assente)
Bua Francesca	Isidoro
Carli Chiara	Isidoro
Caselli Fulvio	Isidoro
Cecchetti Massimo Leonardo	Isidoro
Forloni Giuseppe	Isidoro
Giudici Simone	// (assente)
Giussani Stefano	Venchiarutti
Isidoro Giovanni Vittorio	Kirn
Kirn Giovanni	Venchiarutti
Lemma Giuseppe	Venchiarutti
Mancarella Calogero Fabrizio	Isidoro

Negrini Luigi	astenuto
Romano Pietro	Isidoro
Scarfone Giuseppe	astenuto
Scarlino Claudio	Venchiarutti
Sinigaglia Marisa	Isidoro
Tizzoni Marco	Venchiarutti
Valassina Luigi	Isidoro
Venchiarutti Mirko	astenuto
Viscomi Saverio Francesco	astenuto

Alla prima votazione abbiamo

Presenti n. 23
Assenti n. 2 (Borghetti S., Giudici)
Astenuti n. 4 (Negrini, Scarfone,Venchiarutti, Viscomi)

Isidoro voti n. 13
Venchiarutti voti n. 5
Kirn voti n. 1
La votazione è andata infruttuosa.
Passiamo ad una seconda votazione con la stessa maggioranza.

Bale Yasmine	Isidoro
Bellofiore Roberto	Isidoro
Bindi Federico	Isidoro
Borghetti Lorella	Isidoro
Borghetti Silvia	// (assente)
Bua Francesca	Isidoro
Carli Chiara	Isidoro
Caselli Fulvio	Isidoro
Cecchetti Massimo Leonardo	Isidoro
Forloni Giuseppe	Isidoro
Giudici Simone	// (assente)
Giussani Stefano	Venchiarutti
Isidoro Giovanni Vittorio	Kirn
Kirn Giovanni	Venchiarutti
Lemma Giuseppe	Venchiarutti
Mancarella Calogero Fabrizio	Isidoro
Negrini Luigi	astenuto
Romano Pietro	Isidoro
Scarfone Giuseppe	astenuto
Scarlino Claudio	Venchiarutti
Sinigaglia Marisa	Isidoro
Tizzoni Marco	Venchiarutti
Valassina Luigi	Isidoro
Venchiarutti Mirko	astenuto
Viscomi Saverio Francesco	astenuto

Presenti n. 23
Assenti n. 2 (Borghetti s., Giudici)
Astenuti n. 4 (Negrini, Scarfone,Venchiarutti, Viscomi)

Isidoro voti n. 13
Venchiarutti voti n. 5
Kirn voti n. 1

Anche la seconda votazione è risultata infruttuosa. Rinviamo ad una successiva seduta da tenersi entro 15 giorni a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
Passiamo al terzo punto all'O.d.G.

*****

PUNTO N. 3

COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN MERITO ALLA FORMAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Consigliere Anziano Bale

Passo la parola al Sindaco che presenta la Giunta.

Sindaco

Grazie Consigliere Anziano, che ha avuto questo bel compito, emozionante. Io farei un applauso perché è la prima volta che è in Consiglio Comunale e deve gestire l'aula, ma lo sta facendo molto bene. Brava Yasmine.
Io devo comunicare la composizione della Giunta che ho nominato, che è composta da Orlandi Andrea, che è Vice Sindaco anche, Forloni Gianluigi, Vergani Maria Rita, Violante Nicola, Tavecchia Sabina e Giro Valentina.
Come vedete una Giunta a sei Assessori, io come ho già detto in sede di presentazione anche alla stampa mi riservo comunque di nominare in futuro il settimo Assessore.
Volevo ringraziare tutti i componenti anche della Giunta uscente, che non sono stati nominati in questa Giunta. Assieme a loro abbiamo passato cinque anni belli, di intenso lavoro, abbiamo raggiunto anche a mio avviso ottimi risultati, è anche grazie a questi che la coalizione è stata riconfermata. Quindi un grazie ad Alessia Bosani, a Saverio Viscomi, a Luigi Negrini e a Giuseppe Scarfone.
Per quanto riguarda le deleghe assegnate ad Andrea Orlandi, ha il suo pacchetto di bilancio, tributi, patrimonio e catasto, società partecipate e affari generali, personale, organizzazione, quindi tutto quel che riguarda la macchina

amministrativa, compresa l'innovazione, la semplificazione delle procedure sulle quali dobbiamo puntare ancora molto, trasparenza e legalità. Anche queste due deleghe assolutamente importanti, oltre allo sport.
Forloni Gianluigi, ecologia, ambiente e verde pubblico, traffico, mobilità e viabilità, che sono le deleghe che già aveva nel precedente mandato amministrativo. Una delega nuova che è quella delle smart city, perché pensiamo che la nostra società, la nostra città debba investire in questo campo. Servizi a rete, quindi luce, acqua, gas e teleriscaldamento e i cimiteri.
Vergani Maria Rita, lavori pubblici, contratti di quartiere, polizia locale e sicurezza e protezione civile, rapporti con le frazioni. Più le politiche familiari e quelle per l'integrazione, per la pace e la cooperazione internazionale.
Nicola Violante, servizi socio assistenziali, politiche dell'abitare, lavoro e formazione professionale.
Tavecchia Sabina, piano strategico, arredo urbano e bellezza della città, questa è una nuova delega molto significativa a mio avviso. Commercio, turismo, attività produttive e promozione delle pari opportunità e conciliazione dei tempi.
Giro Valentina si occuperà invece di Scuola, istruzione, cultura ed eventi, politiche giovanili e comunicazione.
Passiamo al quarto punto dell'O.d.G.

*****

PUNTO N. 4

APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

Consigliere Anziano Bale

Passo di nuovo la parola al Sindaco che ci presenta il programma.

Sindaco

Dovrebbe scendere il telo dietro, grazie. Oscura qualcuno? No. Grazie alla regia.
Anche questo dell'approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato è uno degli adempimenti amministrativi del Consiglio Comunale di insediamento, è previsto per legge.

Le linee programmatiche che si chiede al Consiglio di approvare altro non sono che il programma elettorale, con il quale ci siamo presentati alla città, che consiste in un documento, quello che viene depositato formalmente all'atto della presentazione della candidatura del Sindaco.
Io non starò a leggere tutto il programma elettorale, ma solo qualche cenno, anche perché questo momento ha poi una valenza politica ed è anche giusto che intervengano i Capigruppo perché è un momento di partenza del Consiglio Comunale.
La prima slide, sono poche slide, il capitolo del nostro programma amministrativo, "La città che vogliamo", che vedete scritta lì, è il preambolo a tutto il programma amministrativo che dà il senso della nostra visione di città viva, bella e funzionale, che offra luoghi ed occasioni di aggregazione, per famiglie, giovani e anziani.
Una città che sappia offrire servizi indispensabili e opportunità in ogni campo e ad ogni tipologia di cittadino. Una città sicura, umana, dove vivere con i nostri figli, dove il servizio agli altri non è più un atto straordinario e di pochi, ma che sia un qualcosa che appartenga a tutti nel quotidiano; come un po' diceva anche Yasmine nel suo discorso introduttivo.
Il tema della sostenibilità, che ha caratterizzato anche il precedente mandato, una città solidale, tema della solidarietà e l'appartenenza alla comunità come luogo di crescita e protezione di tutte le fasce sociali.
Collaborazione con le tante realtà associative che svolgono il servizio all'interno della comunità. Questo l'abbiamo sempre fatto, vogliamo continuare a farlo. Il sostegno a tutte le attività produttive, commerciali e quindi al tema del lavoro.
La prima slide è questa idea nuova e innovativa che abbiamo introdotto nel nostro programma amministrativo, l'idea del Piano Strategico. Come avete sentito è stata assegnata all'Assessore Tavecchia una delega apposita, perché pensiamo che il salto di qualità della nostra città possa avvenire solo attraverso una programmazione appunto strategica, anzitutto di lungo respiro; la vision della città va visionata almeno a distanza di 15 anni, che ci consenta poi di cogliere appieno le opportunità e le sfide che questa città avrà nei prossimi cinque anni, a partire dal post Expo.
Un tema che abbraccia il commercio, le attività produttive, il lavoro, insomma un Piano Strategico che si dovrà occupare a 360° della città.
Secondo tema, quello della città sostenibile. Non rinunciamo alla linea programmatica del consumo di suolo zero, fatta proprio dal PGT, e che sarà conservata anche in sede di revisione del PGT, una revisione che si aprirà non immediatamente perché il PGT ha valenza cinque anni, il

nostro è stato approvato nel 2013, quindi inizieremo a lavorarci tra un anno, salvo aggiornamenti dovuti a normative che entreranno in vigore, ovviamente il tema della rigenerazione urbana.
Due suggestioni, quello dell'ex scuola di Via De Amicis e la riqualificazione di Piazza Visconti. Un tema centrale per la nostra città, lì si indirà un concorso di idee, c'è un problema di trovare le risorse, di trovare il partenariato anche privato, ma è chiaro che si deve legare il tema della riqualificazione della scuola di Via De Amicis con quella della Piazza Visconti, in generale quello del centro storico; quindi l'area Meda Garibaldi, anche lì ci abbiamo lavorato negli anni scorsi, c'è un progetto, è stato presentato, che è in fase istruttoria.
Il tema delle aree agricole, preservazione. Sappiamo, vedo qualche agricoltore in sala, quanto è importante anche per la nostra città il tema dell'agricoltura.
L'altro tema fondamentale è quello del post Expo. Il progetto che si va delineando è quello dello Human Technopole, del campus universitario. Bisogna affiancare altri contenuti, questo è un lavoro di sintesi che si sta facendo in questo momento per costruire il masterplan all'interno della società Arexpo, della quale noi facciamo parte.
Forse il tema più importante è quello che abbiamo di fronte e che cambierà molte cose la nostra città nei prossimi anni. Come più volte detto non si può sbagliare su questa partita, e con il Piano Strategico, con il lavoro di tutti io sono convinto che riusciremo a realizzare questo progetto.
La Commissione Consiliare, questo dice il nostro programma, che era quella di Expo, bisognerà che sia trasformata in Commissione Post Expo. Poi questa è una Commissione speciale, alla prossima seduta il Consiglio Comunale se ne dovrà occupare. Lì c'è tutto il tema anche della legalità, criminalità, sappiamo che anche recentemente la nostra città è arrivata alla ribalta delle cronache per episodi di 'Ndrangheta, dichiarazioni di un pentito che fanno riferimento alla locale di Rho, che già si sapeva che c'era ma forse non così forte.
La terza slide è quella del "Il territorio è una risorsa preziosa ed esauribile", quindi tutto quello che attiene allo sviluppo del territorio ed al completamento del PLIS dell'Olona, il Parco dei Fontanili, agli interventi idraulici sul Bozzente. Sappiamo quanti problemi ci danno i fiumi. Molto è stato fatto, i lavori sull'Olona stanno per essere completati.
Gli orti condivisi, manutenzione del verde.
Tutto il tema dello sviluppo e dell'accessibilità del trasporto pubblico, con l'implementazione delle piste ciclabili e la promozione dell'uso della bicicletta. Questo

car-sharing elettrico, abbiamo fatto qualche tentativo installando colonnine per la ricarica, ogni tanto vengono utilizzate ma sicuramente non come vorremmo.
Il tema del trasporto pubblico e quello della gestione dei rifiuti, con l'introduzione del sistema di tariffazione puntuale, si va in quella direzione. Qualcuno aveva proposto di reintrodurre i cassonetti, noi proponiamo invece esattamente l'opposto, quello della tariffazione puntuale per una migliore raccolta differenziata, per introdurre il principio che chi più produce rifiuto e meno differenzia più paga.
Il tema della solidarietà, quindi una città che dice di noi. Io qui mi rifarei alle parole di Yasmine nel suo discorso introduttivo, che nessuno deve essere lasciato indietro. Le politiche sociali sono storicamente ben strutturate nel nostro territorio e offrono servizi ai cittadini di elevata qualità.
Si sa che le esigenze aumentano, aumentano, si caratterizzano per nuove istanze, nuove richieste, qui sarà importante la capacità di innovazione anche della risposta dei servizi sociali per trovare nuove forme di welfare sul principio della sussidiarietà e della partecipazione di tutte le associazioni.
Quindi alcune sono le proposte di questa città che dice di noi, questa creazione della Carta dei Servizi per orientare i cittadini nella situazione di bisogno. Molte volte ci sono i servizi ma il cittadino è spaesato e passa da un ufficio all'altro. Qui ci sarà, dovrà essere ancora più attiva l'integrazione con il sistema sanitario, quindi con gli ospedali, con l'ATS.
Appunto sportelli unificati che favorisce una connessione degli operatori. L'unificazione distrettuale delle tariffe dei servizi, anche qui malgrado i Piani di Zona, malgrado Ser.Co.P., a volte le tariffe tra i vari Comuni non sono sempre uguali.
Continuare nel progetto "NUTRIRHO" dello SPRAR, Cordata Doppia e quelli che lavorano quindi sulla povertà estrema.
Anche le azioni per il sostegno della vulnerabilità per le famiglie cosiddette normali, le nuove povertà, quelli che rischiano di scivolare nei servizi sociali e quindi che noi stiamo affrontando con il progetto Oltre i Perimetri, cui è dedicata l'ex Sala Verde, qui proprio nell'auditorium.
Particolare attenzione agli anziani, al loro benessere fisico, ai giovani e quindi all'educativa di strada.
Il tema degli ospedali sicuramente è caldo, è iniziata una buona collaborazione con il management dell'ASST Rhodense, che assieme a tutti gli altri Sindaci stiamo portando avanti e collaborando.
Il tema della casa, quindi l'ultimazione degli 80 alloggi, dei 60 alloggi, il cantiere 1 sta andando bene, quello dei 60

alloggi, gli 80 alloggi è ripartito, abbiamo avuto un problema con l'impresa assegnataria, abbiamo dovuto risolvere il contratto.
Qui vado veramente veloce sul tema della scuola, sport, cultura e giovani, quindi un tema di Valentina Giro, se ne dovrà occupare lei. Sport Orlandi.
Insomma, pensiamo davvero che il futuro della nostra comunità passi dalla costruzione della comunità in tutti questi ambiti e che gli investimenti su sport, cultura, giovani, a parte che sono i più belli, sono investimenti davvero sul nostro futuro.
Abbiamo dei problemi con le strutture ad esempio sportive, che dobbiamo riuscire ad incrementare ed ottimizzare nel loro utilizzo, responsabilizzando le associazioni, dando loro il giusto apporto da parte nostra.
Il tema del nuovo Cinema Teatro, sul quale abbiamo investito molto, i lavori stanno proseguendo, dovremo a breve occuparci della gestione del teatro e chissà mai che il prossimo Sindaco riesca, anzi sicuramente il prossimo Sindaco riuscirà, abbiamo cinque anni davanti, a fare la seduta di insediamento di quel Consiglio magari con l'aria condizionata che funziona meglio. Chiediamo scusa ma questa è una struttura con questi problemi.
Non c'è dubbio che l'elemento Cinema Teatro possa anche lì far fare un salto di qualità alla nostra città e dare sfogo a tutte le enormi potenzialità che questa città ha e magari traghettare anche Rho in un'ottica un po' più di ampio respiro insomma; il teatro è qualcosa che ci consente di farci conoscere, attrarre anche occasioni culturali per tutti i Comuni limitrofi.
L'altra slide è quella di una città che vuole crescere e favorire il benessere sociale, anche qui a 360°, a partire dal tema dell'arredo urbano e bellezza della città, delega di Tavecchia. Questa delega che parla di bellezza perché, come ho già detto in campagna elettorale, come è scritto nel nostro programma amministrativo, noi più che di nuovi spazi pubblici, di nuovi parchi, abbiamo bisogno e dobbiamo tornare ad essere in grado di gestire meglio quelli che abbiamo; rendere più belli i nostri parchi, più fruibili, così le strade, così tutti gli altri spazi pubblici.
Quindi arredo urbano e bellezza della città vanno di pari passo.
Il tema della Smart City, anche lì nessun territorio è attrattivo se non riuscirà ad investire su questo tema, che vuole dire anzitutto creare un'infrastruttura adeguata con la banda larga, sulla quale stiamo lavorando non da soli ma assieme a tutto il territorio del Rhodense.
Il tema del rilancio del commercio e del nostro centro cittadino, certamente in sofferenza e qui sarà decisiva la collaborazione con l'associazione dei commercianti.

Il tema della legalità e trasparenza sul quale abbiamo investito anche in termini di procedure durante lo scorso mandato, ma non è mai sufficiente, bisogna rendere davvero l'Amministrazione totalmente trasparente e totalmente impermeabile. Qui il tema anche dell'anticorruzione, del quale si sta occupando il Segretario Comunale. Però rispetto alle procedure usuali siamo già anche in fase avanzata, abbiamo procedure anche innovative qui a Rho.
Poi il tema della sicurezza, l'istituzione dell'Aiuto di vicinato, l'attività di sorveglianza e controllo del territorio, il potenziamento della strumentazione tecnica della Polizia Locale e l'aumento del numero della nostra Polizia Locale. L'ampliamento dei sistemi di sorveglianza, anche qui sarà necessario completare la rete della banda larga e, cosa molto importante, i progetti di educazione all'interno delle scuole, soprattutto quelli dell'educazione stradale ma anche di educazione alla legalità.
Sicurezza, anche su questo tema bisogna investire sulle generazioni future.
L'ultima slide è quella degli strumenti della città di domani, per un'amministrazione efficiente ed efficace. Anche qui, con il lavoro soprattutto di Andrea Orlandi, abbiamo operato molto bene, ottenendo vari riconoscimenti sia per l'azione di spending review, sia per il Bilancio partecipativo, ma dobbiamo continuare su questo tema anche nelle azioni di abbattimento del debito, che è il grosso fardello che ha il nostro Comune. Quasi 9 milioni di Euro di debiti da pagare ogni anno, è come se ciascuno di noi appunto … ciascuno di noi con il proprio stipendio dovesse pagare un'ingente rata di mutuo, quello che poi puoi spendere per altro è una quota residuale. Se riusciamo ad abbattere il debito avremo molte più risorse da destinare ai servizi, agli investimenti.
Quindi consolidare tutte le attività di fundraising per cercare fonti di finanziamento esterne, diversi milioni li abbiamo portati a casa durante questi cinque anni. Il Bilancio partecipativo dovrà proseguire, l'abbiamo sospeso quest'anno perché c'era il tema delle elezioni, non ci sembrava tanto compatibile quella modalità all'interno di una campagna elettorale.
Rendicontazione sempre più chiara e trasparente e valorizzazione del nostro patrimonio comunale.
Abbiamo un discreto patrimonio che dobbiamo far fruttare, dove per fruttare o da un punto di vista economico o per destinarlo a quello che è il compito del Comune, quindi all'attività e ai servizi per i nostri cittadini.
Io spero di averla fatta breve, perché poi ci sono stati un paio di mesi in campagna elettorale dove abbiamo raccontato per filo e per segno il nostro programma

amministrativo. Queste erano solo delle slide di sintesi, io davvero mi fermerei qui per lasciare giustamente la parola anche agli altri colleghi.

Consigliere Anziano Bale

C'è qualcuno che desidera intervenire? Kirn? Prego, ha la parola.

Consigliere Kirn

Grazie Consigliere Anziano.
Dove è finita la politica? Le amministrative ultime sono state un test interessante per rispondere a questa domanda e per trovare indicazioni utili in vista anche del referendum di ottobre, dove saremo chiamati ad esprimerci sulla Riforma della Costituzione.
Cosa è successo dunque alle amministrative? Da una parte ha dominato la contrapposizione sistema-antisistema, dall'altra la logica dell'appartenenza a priori in uno schieramento.
Su questo aspetto, ultimo, di appartenenza a priori, c'è poco da dire, ci sarà sempre immagino chi crede di vivere ancora in piena guerra fredda, pensando che il proprio schieramento sia l'universo del bene che si batte contro l'impero del male.
Più rilevante invece ed interessante è ciò che riguarda le forze antisistema. Esse si sono espresse innanzitutto con l'astensionismo, circa la metà dei Rhodensi aventi diritti al voto non si è presentata alle urne.
Dobbiamo riflettere attentamente su questo, noi Consiglieri, noi forze politiche, si è persa la tradizionale partecipazione perché si è perso il legame tra i cittadini e i partiti e la politica. C'è uno iato tra quello che noi in Comune cerchiamo di fare e quello che la gente sente.
Il primo lavoro da fare, secondo me, che riguarda sia la Maggioranza sia la Minoranza, è quello di proporre una politica vicina alla gente, in grado di interessare e di attivare quella partecipazione che è segno di una comunità viva.
Il secondo aspetto, e ultimo, non vi preoccupate, che volevo toccare è la visione strategica di Rho, che tra l'altro era il punto n. 1 della presentazione che il Sindaco ci ha appena fornito. È anche il primo impegno che la Giunta si è presa nel suo programma.
Rho arriva da 15 anni molto interessanti, noi abbiamo avuto sul nostro territorio molte occasioni, a partire dall'inizio degli anni 2000, vi ricordate la Fiera che ha portato una nuova stazione, la metropolitana a Mazzo. Poi c'è stata Expo che ha portato comunque diverse cose a Rho. Però c'è

stata una cosa su cui volevo soffermarmi a proposito del Piano Strategico, che ha aperto recentemente, c'è stata la questione dell'Alfa Romeo e del relativo centro commerciale.
Nel 2009 il Piano commerciale, diciamo di ristrutturazione dell'area ex Alfa Romeo, in cui noi eravamo coinvolti avendo l'8% del territorio, è stato bocciato dal Consiglio Comunale di allora, al grido "Rho è un centro commerciale all'aperto, dobbiamo tutelarlo e quindi diciamo no a quel Piano". Si sono lasciati sul campo 15 milioni di Euro nel 2009, che sarebbero arrivati a Rho come compensazione. Il centro commerciale ha aperto ugualmente e noi abbiamo perso 15 milioni.
Il punto però è un altro, cioè cosa si è fatto dal 2010 ad oggi per promuovere, per sviluppare ed incentivare questa Rho centro commerciale all'aperto? Secondo me pochissimo. Questo è il problema.
Siamo oggi, nel 2016, a ragionare sul Piano Strategico, che fornisca un indirizzo di sviluppo per Rho per i prossimi 15 anni. Ecco, secondo me siamo in ritardo di almeno sei anni, se non di più. Comunque, meglio tardi che mai.
Chiudo quindi con un auspicio, spero che l'elaborazione di tale Piano Strategico, che immagino sarà la cifra della nuova Amministrazione, sia non limitato nella sua elaborazione alla Maggioranza in senso stretto, ma sia aperto ad ampie fasce della cittadinanza mediante momenti di consultazione e partecipazione, che necessariamente dovranno coinvolgere il Consiglio Comunale tutto.
Soprattutto riesca a riavvicinare quel 50% delle persone che sentendo che c'è di mezzo la vita di Rho da qua a vent'anni si attivino, in modo tale che la prossima volta sentano utile andare a votare.
Con questo auspicio auguro al Sindaco, Pietro Romano, alla sua Giunta, in particolare all'Assessore di riferimento signora Tavecchia, per quanto riguarda il Piano Strategico, all'intero Consiglio Comunale buon lavoro, c'è da cambiare Rho in meglio.
Grazie.

Consigliere Anziano Bale

Grazie Consigliere Kirn.
Ci sono altri interventi? Prego Tizzoni Marco.

Consigliere Tizzoni

Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Forze dell'Ordine, dipendenti comunali, giornalisti e cittadini presenti in sala, consentitemi di iniziare questo mio primo discorso di insediamento con il ringraziare innanzitutto i 9.400 elettori

che mi hanno dato la loro fiducia. 9.400 elettori che in termini percentuali rappresentano più del 47% degli elettori rhodensi che si sono recati alle urne il 19 Giugno scorso.
A tutti loro va il mio personale ringraziamento e a loro prometto che mi impegnerò fino allo strenuo delle mie forze fisiche e psichiche affinché durante questo mandato non rimpiangano mai di avermi votato e non rimpiangano mai di aver votato la mia coalizione.
Annuncio quindi pubblicamente che rimarrò qui, in Consiglio Comunale, per tutto il mandato e garantirò la mia presenza, il mio aiuto, il mio sostegno a tutti i miei Consiglieri e metterò a disposizione la mia piccola, umile e modesta esperienza all'intera aula consiliare.
Ringrazio tutti i candidati, tutti gli attivisti e tutti i supporter dei partiti e dei movimenti civici della mia coalizione, che hanno condotto una grande, indimenticabile ed appassionata campagna elettorale.
Una campagna elettorale, la nostra, caratterizzata dalla gioia, dai sorrisi, dalla possibilità, dalla freschezza, dalla novità e soprattutto dalla correttezza. Una campagna elettorale, la nostra, che ha ridato al 47% dei votanti la voglia di sognare, la voglia di osare, la voglia di emergere e di migliorare la nostra amata città.
Consentitemi in ultimo di ringraziare le quasi 3.000 persone che hanno scelto al primo turno il mio movimento, la lista civica Gente di Rho. Una lista che in soli cinque anni dalla sua nascita è diventato il primo movimento politico d'Opposizione ed il secondo in tutta la città. Movimento civico che triplica i suoi Consiglieri Comunali, un vero e proprio storico record. Questo successo non lo si deve ascrivere solo al sottoscritto, ma all'impegno e al sacrificio profuso da ognuno dei miei valorosi ed instancabili attivisti che giorno dopo giorno, mese dopo mese, anno dopo anno, non hanno mai mollato, non hanno mai perso la speranza, né hanno mai perso la pazienza; hanno cercato di difendere gli interessi dei Rhodensi e della città tutta.
Grazie. Grazie ancora Gente di Rho.
A partire da oggi, in qualità di Capogruppo del mio movimento e in qualità di ex candidato a Sindaco della coalizione che sono onorato di aver guidato, prometto alla città e ai Rhodensi tutti, compreso chi non ci ha votato e compreso chi non si è recato alle urne, che cercherò e cercheremo di fare tutto il possibile per controllare gli atti, le azioni e le iniziative che la Maggioranza effettuerà vadano nella direzione di salvaguardia dei Rhodensi e vadano nella direzione del rispetto delle nostre tradizioni, usi, consuetudini e della nostra storia.
Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, annuncio però che la nostra non sarà certo un'Opposizione sterile, morbida, superficiale o statica, ma viceversa sarà un'Opposizione

concreta, decisa e propositiva. Porteremo in quest'aula e proporremo a quest'aula molte delle interessanti iniziative e delle valide azioni che abbiamo inserito nel nostro programma, con la speranza che in quanto idonee a migliorare la nostra città e la qualità della vita dei nostri 50.000 concittadini, vengano da tutti voi appoggiate e sostenute.
Come avrete sentito in questa mia prima parte di discorso non ho parlato di vittoria, né ho parlato di sconfitta, non ho parlato di vincitori, né ho parlato di perdenti. Purtroppo non ne ho parlato perché, come è accaduto cinque anni fa, il risultato di questa kermesse elettorale è a mio modesto e personale parere stato viziato e falsato da oggettivi ed indiscutibili, magici e strani fattori esterni.
Sulla campagna elettorale di cinque anni fa sussistono ancora scheletri, dubbi, perplessità sul dove sia andato a finire quel cospicuo pacchetto di voti di dubbia e discutibile provenienza a me offerto e da me seccamente rifiutato, che è tuttora all'oggetto di un processo della Magistratura di Milano. Aspetteremo con pazienza l'esito del suddetto processo e a tal proposito, viste anche le recenti vicissitudini che hanno ancora una volta infangato la nostra città, e mi riferisco alla vicenda del testimone di giustizia appartenente alla 'Ndrangheta, che sta svelando diversi nomi di diversi Rhodensi legati alla malavita organizzata, chiedo e ho chiesto già ai giornali di istituire al più presto non una Commissione post Expo e legalità, ma una Commissione ad hoc contro la 'Ndrangheta, la malavita organizzata, la Camorra e la Mafia.
Per quanto riguarda la campagna elettorale appena terminata è ormai evidente a tutti l'enorme, gigantesca scorrettezza dei vertici milanesi e nazionali del Partito Democratico e del Ministro dell'Interno Alfano, che per consentire ai loro candidati a Sindaco di Milano e di Rho, Sala e Romano, di poter rivincere le elezioni, hanno temporaneamente e furbescamente allontanato a marzo i primi 100 profughi che avevano inizialmente già portato nel campo base di Expo, sito a Mazzo di Rho.
Campo base Expo che, ricordo, è stato costruito su un terreno che oggi dovrebbe essere stato già consegnato al nostro Comune.
Expo, come previsto dall'accordo di programma sottoscritto e firmato dal Signor Sala, che era il Commissario della società Expo, avrebbe dovuto riconsegnare l'area totalmente smantellata e bonificata alla nostra città, che l'avrebbe poi destinata a verde. Guarda caso invece quell'accordo il Dottor Sala non lo ha rispettato. Ha fatto la sua campagna elettorale tranquillo e i Milanesi hanno dato per scontato che il campo profughi non ci sarebbe più stato.

Bugia, inesattezza, dimenticanza? Ah sì, colleghi Consiglieri, forse è stata una dimenticanza dire la verità, ammettere la verità invece di nasconderla. Del resto il Dottor Sala spesso si dimentica le cose, le sue cose, tipo quello di rendere pubblici i suoi averi. Del resto lo stesso Dottor Sala si è dimenticato anche di chi non è stato più pagato da Expo e delle sue controllate e sub controllate e sub appaltate. Numerose aziende purtroppo anche del nostro territorio aspettano da un anno di essere giustamente pagate per lavori fatti per l'Esposizione Internazionale.
Notare bene che lor Signori, parlo dei Renzi, dei Sala, dei Majorino, dei Pisapia, dei Martina, ci avevano addirittura dato dei bugiardi, degli approfittatori, quando esternammo ai Rhodensi le nostre preoccupazioni, che lo spostamento di quei profughi fu fatto solo per consentire ai candidati Sindaci di Rho e di Milano di vincere le elezioni.
È stato tutto studiato a tavolino, la prova che quello che dico ha delle basi di veridicità e che stamattina durante il sopralluogo fatto al campo base Expo di Via Mazzo, a Mazzo, abbiamo appurato che seppur gran parte del campo e le cucine non fossero più in uso da nessuno da fine marzo ad oggi non un cucchiaio, non un piatto, una forchetta o una pentola, non un materasso, una lampadina, un televisore, né un rotolo di carta igienica è stato traslocato o impacchettato negli scatoloni; anzi, tutto stamattina sembrava essere stato lì lasciato apposta per il rapido e istantaneo riutilizzo.
Cari amici di coalizione, cari elettori che ci avete concesso la vostra fiducia, permettetemi di dirvi che nella vita, nella vita di ognuno di noi, della vita di ognuno di voi, in ogni campo e in diversi settori si partecipa alle più svariate competizioni, ci si misura e la giusta misura, signor Sindaco, non la si ottiene o promuove con i sotterfugi, le astuzie sotto banco, con il politico amico nazionale di turno o di governo.
Colleghi, colleghi Consiglieri, candidati, attivisti, cittadini, supporter della mia coalizione, piuttosto che vincere le elezioni con l'inganno è meglio perderle con onestà ed onore.
Detto questo… Detto questo il programma, il problema della realizzazione del più grande ghetto di profughi del nord Italia…

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Anziano Bale

Prego Tizzoni, continui il suo intervento. Silenzio in aula per favore.

Consigliere Tizzoni

Detto questo…

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Anziano Bale

Per favore silenzio in aula. Prego Consigliere Tizzoni, può continuare il suo intervento, grazie.

Consigliere Tizzoni

Detto questo il problema della realizzazione del più grande ghetto di profughi del nord Italia, proprio qui, a 800 metri in linea d'aria da questo auditorium, oramai c'è.
Rho passerà dall'essere famosa per essere la città della Fiera e dell'ex post Expo ad essere famosa per ospitare un ghetto di più di 33.000 metri quadrati, che potrà ospitare, come scrive oggi l'Avvenire, addirittura fino a 1.500 profughi.
Sindaco, colleghi Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione, se veramente siete e siamo tutti contrari a non accettare, a respingere l'istituzione del ghetto rhodense, dobbiamo unirci e passare dalle parole ai fatti. Non sono bastate né basteranno più per far cambiare idea al Prefetto di turno o al Ministro di turno lettere, incontri bilaterali o tavoli.
Per questo e già a partire da oggi propongo e comunico all'aula che è necessario alzare la testa, far vedere che ci siamo e che non sottostaremo alle scellerate decisioni calate dall'alto.
Dobbiamo oggi difendere la nostra città e i nostri concittadini.
Se non risolveremo la problematica del ghetto, della nuova banlieue dell'Expo, i nostri programmi elettorali non potranno essere eseguiti, realizzati, neanche una delle sette slide che avete appena visualizzato.
Oggi il programma elettorale è e deve essere uno solo, cioè fare tutto il possibile previsto dalla legge e dalla nostra Costituzione per convincere Alfano, il Prefetto e Sala, a ripensarci.
Come e cosa fare a partire da oggi? Per prima cosa, se è vero che Lei, signor Sindaco, è totalmente contrario alla soluzione ghettizzazione, se è vero che non ne sapeva nulla o niente, se è vero che addirittura neanche Le è stata fatta una telefonata, né una mail per avvisarla o farla partecipe di questa pazzesca scelta, beh, se è vero tutto questo, considerando che Giuseppe Sala, Majorino e Renzi fanno

parte del suo partito, Le chiedo di fare un'azione forte, cioè Le chiedo di autosospendersi da quel partito che non la degna di alcuna considerazione!
Che non degnando Lei, signor Sindaco…

Consigliere Anziano Bale

Silenzio.

Consigliere Tizzoni

Non degna neanche noi cittadini rhodensi.
Se ha coraggio e se vuole il bene di questa terra e di questo popolo lo può fare.
Le chiedo poi di sostenere e promuovere l'attuazione dei due referendum consultivi popolari, il primo per chiedere ai Rhodensi se sono favorevoli o se sono contrari al campo profughi. Il secondo referendum per chiedere ai cittadini rhodensi di uscire dall'ente Città Metropolitana, guidata proprio dal responsabile di questa iniziativa disastrosa, cioè da Giuseppe Sala.
Abbiamo visto tutti in questi giorni le sue esternazioni sulla bassa considerazione della nostra città. Rho per questo signore è la città zerbino, la città ghetto. Rho per questo signore paradossalmente è periferia della periferia, meno male che lui ha detto che voleva ripartire migliorando le periferie milanesi!
Insomma, signor Sindaco, il signor Sala oltre che un bugiardo, un cambia casacca, un opportunista è anche di sicuro un nemico di questa città e non certo un amico.
Non possiamo né dobbiamo farci governare da una persona così.
C'è una sentenza della Corte Costituzionale, la 50 del 2015, del 24 Marzo del 2015, che sancisce la possibilità e il diritto di un Comune di poter uscire dalla Città Metropolitana preassegnatagli. In questo caso noi potremo uscire dalle grinfie e dal comando del signor Sala.
Se non lo farà Lei lo faremo noi con i cittadini, con la petizione dei cittadini.
Chiudo, chiudo con due ultime richieste da fare tutti insieme, con forza e determinazione al Prefetto e al Governo, precisamente per primo di avere qui a Rho un distaccamento come c'è a Milano cospicuo delle Forze Armate e dell'Esercito da affiancare alle Forze Armate attualmente presenti sul nostro territorio e alla nostra Polizia Municipale.
La seconda, di predisporre al più presto e urgentemente un sistema capillare di telecamere a partire dal quartiere di Mazzo, con lo scopo dissuasivo e di controllo di eventuali

atti o fatti delinquenziali-criminali che potrebbero verificarsi da qualche malintenzionato ospite del ghetto.
Purtroppo ci dovremo aspettare signor Sindaco anche questo, su 500 o 1.500 immigrati, dei quali solo il 5% - ricordo sono dati del Ministero degli Interni – sono profughi di guerra, dobbiamo aspettarci di tutto.
Per quanto riguarda, e chiudo, per quanto riguarda l'organizzazione di questa prima seduta di Consiglio non averci coinvolto, neanche una telefonata, neanche un messaggio, neanche una mail, la reputiamo una mancanza di rispetto. La reputiamo una falsa partenza, che oltretutto ha comportato che due nostri Consiglieri, uno perché in viaggio di nozze, l'altro perché in Sicilia per motivi di lavoro precedentemente assunti, si sono automaticamente visti esclusi dal poter partecipare a questo loro primo Consiglio Comunale.
Sono convinto, signor Sindaco, che se si fosse trattato di una coppia di fatto, e non come è di una coppia tradizionale il Consiglio sarebbe stato fatto in un altro giorno!
Grazie per l'attenzione!

Consigliere Anziano Bale

Silenzio per favore.
Ci sono altri interventi? Prego? Prego Consigliere Giussani.

Consigliere Giussani

Io mi riallaccio un attimo a quello che ha detto Marco Tizzoni, quello che sta succedendo in questi giorni a Rho è qualcosa che dovrebbe farci riflettere molto, ma che dovrebbe far riflettere soprattutto Lei, signor Sindaco.
Il 19 giugno siamo andati, in verità molto pochi, a votare al ballottaggio per scegliere chi tra Pietro Romano e Marco Tizzoni sarebbe stato eletto Sindaco di Rho.
Ai primi di luglio scopriamo che la nostra città ha addirittura due Sindaci, uno che decide, Sala, uno che obbedisce, Romano, anche se quello che obbedisce dice di essere contrario alla decisione di utilizzare il campo base di Expo per sistemare temporaneamente, e tutti noi sappiamo cosa vuol dire in Italia temporaneamente, i clandestini che la grande metropoli non vuole perché nuocciono al loro decoro urbano.
Non voglio ricordare più di tanto le accuse da parte del P.D. cittadino, da Lei rappresentato, che ci sono state rivolte durante la campagna elettorale, quando dicevamo che se avessero vinto le sinistre a Rho e a Milano sarebbero arrivati i clandestini al campo base di Expo, e che Mazzo in modo particolare e il resto della città sarebbero state

private della loro tranquillità, che la sicurezza dei cittadini sarebbe stata messa in seria discussione.
Noi eravamo i bugiardi e voi gli offesi, ma lasciamo perdere.
Rho è stata umiliata dall'atteggiamento arrogante di chi ha suggerito, Governo Renzi e Sala, di impossessarsi di una parte del nostro territorio per risolvere i problemi di Milano, problemi che lo stesso Governo ha creato con una politica assolutamente inadeguata, sciagurata e fallimentare, che ha favorito un'immigrazione incontrollata, che sta portando la nazione al collasso.
Siamo stati trattati, Lei in modo particolare, da sudditi della grande Milano, e scusi il termine, se ne sono fregati di Lei, signor Sindaco, non lasciandola nemmeno insediare pubblicamente; infatti ancora prima della presentazione ufficiale del Consiglio Comunale di questa sera avevano già deciso di occupare parte della nostra città e – come dice Lei – senza consultarla nemmeno.
Che bella considerazione che hanno di noi Rhodensi!
Lega Nord e le Opposizioni non staranno certo a vedere cosa succederà, glielo posso garantire. Vorremmo che lo smacco subito come Rhodensi vedesse Lei, signor Sindaco, difendere la nostra autonomia, magari, come suggerito da Tizzoni, auto-sospendendosi dal P.D.
Lega Nord è d'accordo nel sostenere i due referendum proposti da Gente di Rho, sia per quanto riguarda il campo base di Expo, soprattutto quello relativo all'uscita dalla Città Metropolitana, i Rhodensi non sono servi di nessuno!

Consigliere Anziano Bale

Prego Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Grazie. Cerco di riportare il livello un pochino un po' più alto, perché veramente mi pare che nel giornale era uscito il Mein Kampf e probabilmente questo è il comizio del Mein Kampf! Nel senso che uno si alza, probabilmente anche la matematica in qualche modo non è presa bene in considerazione, perché il 50% di quelli che sono andati a votare sono il 50% della popolazione rhodense e nonostante tutto abbiamo vinto noi.
Cerchiamo di riportare il discorso un pochino più alto, perché uno dei motivi per cui allo stadio non ci va più quasi nessuno a vedere le partite è perché ci sono i tifosi che alzano la voce e che non permettono agli altri di gioire o rammaricarsi per il comportamento della squadra. La stessa cosa succede qui quando si deve andare a votare, che magari qualcuno non ci va più a votare perché sentendo

certi tipi di ragionamento dice: io come faccio a dare il mio assenso a livelli così bassi culturali?
Noi qui dobbiamo invece cercare di guardare con attenzione il programma cittadino. Noi siamo Consiglieri Comunali di Rho, il nostro Sindaco è il Sindaco di Rho, ha portato un Piano programmatico che è veramente di altissimo livello, molto qualificato.
L'altra volta nell'altro mandato abbiamo realizzato il 100% del Piano programmatico. Questa volta ci impegniamo ancora di più per realizzare il 100% del Piano programmatico, sempre disponibili ad ascoltare i suggerimenti, come è stato fatto dal Consigliere Kirn, perché tutti i suggerimenti propositivi sono molto bene accetti. I suggerimenti distruttivi di questo basso livello sono assolutamente inutili, possono far scaldare la pancia della gente, ma dal punto di vista dell'Amministrazione e dei risultati che noi vogliamo ottenere per la nostra amata città di Rho non permettono di andare da nessuna parte. Grazie.

Consigliere Anziano Bale

Passo la parola al Consigliere Negrini.

Consigliere Negrini

Buonasera a tutti. Permettetemi prima di tutto qualche ringraziamento e qualche indicazione, perché non mi è piaciuta quest'ultima parte del nostro primo Consiglio Comunale.
Innanzitutto un augurio a tutti i Consiglieri Comunali, in particolare ai Consiglieri Comunali come me nuovi, per fortuna però qualcuno di qua è un po' più giovane di me e quindi per lui sarà ancora più importante questa esperienza. È un augurio che faccio a tutti, indipendentemente dalla partecipazione a qualsiasi partito politico, dicendo che forse questo Consiglio Comunale dovrebbe fare in modo di essere un Consiglio Comunale che aiuta la nostra città a crescere.
Io ho fatto l'Assessore ai servizi sociali, sono stati cinque anni di un Assessorato entusiasmante, che mi hanno dato l'impressione di poter fare qualcosa per la mia città e soprattutto per gli ultimi. Di questo ringrazio il mio partito che mi aveva candidato, ringrazio Pietro che mi aveva scelto e ringrazio anche tutti i miei colleghi di Giunta con i quali ho trascorso davvero cinque anni che non potrò assolutamente dimenticare.
Li ho trascorsi e li ho trascorsi insieme a loro cercando tutti i giorni costantemente di fare il bene della città e dei suoi cittadini.

Li ho trascorsi cercando di fare in modo che tutti i cittadini che volessero parlare con me potessero farlo liberamente, costantemente, perché non potevo certamente aiutare tutti, ma potevo sicuramente ascoltare tutti.
Ecco, questa capacità di ascolto deve essere la capacità di ascolto che noi Consiglieri Comunali portiamo all'interno del Comune perché ascoltiamo i nostri cittadini e portiamo in Consiglio Comunale questa cosa.
Io sono stato particolarmente attento agli ultimi e sarò ancora particolarmente attento agli ultimi. Mi impegno fin d'ora a continuare il lavoro che è stato fatto.
Ringrazio pubblicamente Nicola Violante che ha preso il mio posto e a cui auguro il più gran bel lavoro possibile del mondo, perché ha avuto la sensibilità e la correttezza, forse tre ore dopo di essere stato nominato, di fare la prima telefonata e di farla a me, chiedendomi un incontro e di approfondire insieme le cose che sono state fatte e le cose che sono da fare.
Questo è quello che fanno i bravi amministratori!
Abbiamo già assistito alle farneticazioni del solito Tizzoni, il quale naturalmente ci racconta che lui ha perso per strani raggiri, per interventi esterni e per inganni.
Tizzoni, hai perso perché i cittadini rhodensi hanno votato qualcun altro, fattene una ragione!
Forse proviamo a ragionare per il fatto che questa fantomatica Gente di Rho è così inserita dentro la collettività che in questo Consiglio Comunale ci sono Tizzoni, la moglie, chissà quando ci sarà il cavallo.
Un'altra cosa, siccome il Consigliere Comunale Tizzoni naturalmente ci pensa bene a non fare più il Consigliere Regionale, ma vuole andare avanti a fare il Consigliere Regionale, gli chiediamo sin d'ora come Consigliere Regionale di prendere da parte Maroni e di raccontare al Presidente del Consiglio Regionale che 3.500 profughi che stanno arrivando, in una Lombardia che conta 10 milioni di abitanti e 1.500 Comuni, se Maroni fosse capace di fare il suo lavoro ne metterebbe da 3 a 5 in ogni Comune e nessuno si accorgerebbe di niente!
Questo è quello che andrebbe fatto!
Io rivendico il fatto… Io rivendico invece il fatto che la nostra città sia stata in grado di accogliere senza nessun problema i profughi che ha accolto e di dare loro la possibilità di una vita dignitosa! Questo è quello che noi vogliamo continuare a fare, alla faccia di quanto dicono loro!
Poi non veniteci a rompere ancora le scatole con l'arrivo dell'Esercito, non siamo mica durante la Seconda Guerra Mondiale! Insomma!
Al Sindaco però e al Partito Democratico in particolare dico anche un'altra cosa, proviamo a fare un tavolo in Città

Metropolitana e a metterci d'accordo, in maniera tale che non ci sia qualcuno del Partito Democratico che dice una cosa e qualcun altro che ne dice un'altra. Questo è davvero fondamentale.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Negrini

No, dico tutto alla stessa voce, non si preoccupi, non abbia questo problema.
Lasciatemi dire un'ultimissima cosa, mi scuso per la lunghezza, un'ultimissima cosa sull'elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Noi avevamo mandato tre giorni fa una lettera agli amici e compagni del Partito Democratico e della Lista Civica dicendo una cosa molto semplice, è molto bello vedere un Consiglio Comunale fortemente rinnovato, è molto bello vedere dei Consiglieri Comunali giovani. C'era sembrato che con un Sindaco al secondo mandato e che era stato anche già Consigliere Comunale, con un Vice Sindaco al secondo mandato che era già stato anche Consigliere Comunale, con un Presidente del Consiglio Comunale che era già stato in Consiglio Comunale, scusa Isidoro non mi ricordo quante volte hai fatto il Consigliere, ci era sembrato…

(Intervento fuori microfono del Consigliere Isidoro)

Consigliere Negrini

Con questa quattro. Ci era sembrato che anche questo elemento di novità e di cambiamento potesse essere visibile all'interno della compagine che noi chiamiamo istituzionale. È per questa ragione che avevamo chiesto che almeno uno di questi posti venisse occupato da un giovane e possibilmente donna.
Non ci siamo riusciti ed è questo, ma lo voglio spiegare a tutti, il metodo della nostra astensione, perché assolutamente non c'è niente, come dire, di contrario al fatto che chi ha fatto il Presidente per cinque anni lo ha fatto bene e possa essere riconfermato.
Grazie e arrivederci.

Consigliere Anziano Bale

Prego Consigliere Lemma, ha la parola.

Consigliere Lemma

Buonasera a tutti e grazie per essere intervenuti così

numerosi.
A parte lo show del Consigliere Negrini, che scredita il Consigliere Tizzoni, che non mi sembra molto carino, volevo richiamare l'attenzione sull'ospedale di Rho.
È un problema che mi sta a cuore da tanti anni, da quando faccio il Consigliere Comunale. Ho parlato e difeso l'ospedale di Rho per quelle che sono le mie possibilità. Il nostro ospedale sta per essere smantellato, purtroppo come sapete i due reparti di oculistica e di anatomia patologica stanno per essere trasferiti a Garbagnate; però nessuno si sta interessando. Ricordo che solo il reparto di oculistica esegue oltre 1.400 interventi l'anno. Questo cosa vuol dire per un ospedale già sofferente come quello di Rho? Che potrebbe essere una grande boccata d'ossigeno.
Io faccio un appello al Sindaco e a tutta la classe politica rhodense, per dare un'attenzione, per dare un occhio, avere un occhio di riguardo sul nostro ospedale; anche perché è un ospedale all'avanguardia, formato da bravissimi medici e altrettante attrezzature di elevata tecnologia. Personalmente continuerò a tenere monitorata la situazione dell'ospedale di Rho.
Per quanto riguarda il Sindaco e la sua Giunta io farò un'opposizione dura ma costruttiva, approverò i punti del programma che riterrò utili per la cittadinanza senza pregiudizi e preconcetti.
Auguro al Sindaco, a tutti i Consiglieri e alla nuova Giunta buon lavoro e personalmente svolgerò il ruolo di controllo su questa Amministrazione.
Ringrazio tutti i presenti per una buona serata e voglio fare un appello al Sindaco, se per i prossimi cinque anni è possibile aggiustare l'aria condizionata, perché non si può resistere. Grazie.

Consigliere Anziano Bale

Consigliere Venchiarutti ha la parola.
Consigliere Venchiarutti

Purtroppo o per fortuna io sono un po' un neofita del Consiglio Comunale, quindi diciamo che non sono molto preparato a queste bagarre, mi trovo un pochino spiazzato e mi sembra un po' poco produttivo e poco rispettoso stasera entrare un po' nel merito di queste discussioni; quindi non va a me personalmente di mettere benzina sul fuoco, anche perché la serata mi sembra già abbastanza calda di suo.
Volevo comunque sottolineare che mi sembra giusto che noi come Comune di Rho dobbiamo farci valere e non farci mettere i piedi in testa da nessuno. Il referendum che stava proponendo prima Tizzoni mi sembra comunque

un'idea molto intelligente, perché noi come Movimento 5 Stelle facciamo della democrazia partecipata il nostro cavallo di battaglia. Per lo meno un referendum consultivo per sapere cosa ne pensa la cittadinanza, riguardo all'Expo ma anche riguardo ad altre questioni, è una soluzione che va presa in considerazione.
Mi preme ringraziare tutti i votanti che hanno scelto il Movimento 5 Stelle, quasi il 10% alla prima tornata elettorale e nonostante questo, grazie o per colpa dipende dai punti di vista, del premio di maggioranza, mi ritrovo qua da solo come Capogruppo del Movimento 5 Stelle. Mi prendo questo impegno, mi sento molto onorato e sento un forte senso di responsabilità per questo.
Vorrei dire che noi come Movimento 5 Stelle saremo forse l'ago della bilancia, non so, la spina nel fianco o comunque la voce fuori dal coro, visto che non abbiamo linee di coalizione e di partiti, ragioniamo solo grazie ai cittadini e al volere dei cittadini.
Noi ci impegneremo assolutamente perché vengano rispettati i punti nel programma di Romano, che insomma sono quelli congiunti con i nostri; il nostro sarà un atteggiamento proattivo e propositivo su suddetti punti.
Il presupposto che ha citato prima il Consigliere Anziano, che nessuno deve rimanere indietro, sarà il nostro motto e ci impegneremo a fondo affinché questo venga mantenuto. Grazie.

Consigliere Anziano Bale

Grazie Consigliere Venchiarutti.
Ci sono altri interventi? Sennò… Ah, scusi. Consigliere Borghetti ha la parola.

Consigliere Borghetti Lorella

Buonasera. Scusate ma intervengo solo per fatto personale.
Io auguro al Sindaco e a questa Giunta di governare la città al meglio, noi faremo un'Opposizione. Trovo però inaccettabile l'atteggiamento di derisione che ogni volta che il Consigliere Marco Tizzoni parla, in particolar modo mi sento offesa dall'intervento del Consigliere Negrini che ha definito Gente di Rho una farsa, con la moglie e il cavallo.
Allora io non sono né la moglie né il cavallo di Tizzoni, sono una persona come tante che hanno lavorato e ci hanno creduto in questo progetto.
Ritengo che dobbiamo essere rispettati per le proposte e le cose che facciamo come chiunque altro, perché nella democrazia funziona così.

Non trovo corretta la derisione, perché comunque 9.400 Rhodensi hanno dato fiducia alla moglie, al cavallo e a Gente di Rho.

Consigliere Anziano Bale

Grazie. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Prego. Consigliere Isidoro. Okay, Consigliere Isidoro, prego.

Consigliere Isidoro

Grazie. Buonasera a tutti. Io penso che ognuno di noi Consiglieri Comunali di Maggioranza e di Minoranza abbiamo la responsabilità di migliorare la nostra città in tutti i sensi. Non è che noi dobbiamo stare qua a fare battaglie di guerra tra noi Consiglieri. La battaglia si fa sui contenuti, il contenuto è il programma di Pietro Romano, che ha vinto le elezioni.
Ecco, noi dobbiamo attuare quel programma. Se c'è da migliorare lo miglioreremo, anche a sederci a tavolino come diceva Giovanni Kirn; lo possiamo anche migliorare.
Siccome i cittadini ci hanno premiato perché hanno valutato questo programma di Pietro Romano, senza aver nulla diciamo contro quello di Marco Tizzoni e della sua coalizione, è rispettabile anche quello, ci saranno anche dei punti che sono uguali, che si possono confrontare.
Il nostro dovere è sempre fare l'interesse della nostra città e dei nostri cittadini.
Per quanto riguarda il discorso degli immigrati, beh, la posizione di Pietro Romano, del Sindaco Pietro Romano l'ha detta, sia tre mesi fa, sia oggi. Tutti noi Consiglieri abbiamo ricevuto una e-mail dal Sindaco Pietro Romano dove ci diceva che è stato chiamato dal Prefetto e lui ha ribadito il no al ghetto che chiedono di fare. Questa è la posizione del Partito Democratico.
Quello che ha detto il Sindaco, che ha già dichiarato sulla stampa. È chiaro che noi non andiamo ad ammazzare nessuno, noi adoperiamo diciamo la nostra intelligenza, l'intelligenza del Sindaco, ci attiveremo a fare tutto il possibile affinché quei ghetti non ci saranno.
Con questo chiudo.
Voglio dire semplicemente qualcosa sulla mia non elezione di questa sera a Presidente del Consiglio. Non ha importanza, ci sarà il prossimo Consiglio Comunale. Non ci sono problemi. Io stesso personalmente ho votato Kirn, perché io sono un galantuomo, mi ritengo un galantuomo e non sono nato oggi a fare politica, sono nato 50 anni fa.
Ai miei colleghi che mi hanno votato li ringrazio molto, ringrazio anche i colleghi di Opposizione, ringrazio anche i

miei colleghi di partito che non mi hanno votato; però non digerisco il non voto di una forza politica che fa parte di questa Amministrazione Comunale. Se l'intervento del Consigliere Negrini parla di rinnovamento il rinnovamento c'è stato, ma c'è stato solo nel Partito Democratico ed è qua, l'avete di fronte, in SEL non ho visto nessun rinnovamento.
Questo è da capire, no? Io chiedo spiegazioni al mio Segretario e al mio Capogruppo, che si attivino domani mattina a chiarire con SEL; perché il Partito Democratico è il partito di maggioranza relativa, ha la maggioranza assoluta. Non può una pulce schiacciare un elefante, è l'elefante che schiaccia la pulce.
Con questo ho chiuso. Grazie di avermi ascoltato e vi auguro tutto il buon lavoro a questa Amministrazione, alla Giunta e a tutti noi Consiglieri Comunali. Siamo qua a fare l'interesse della nostra città.
Grazie a tutti.

Consigliere Anziano Bale

Grazie. Passo la parola a Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Buonasera a tutti. Sarò brevissimo.
Innanzitutto voglio ringraziare quei 960 rhodensi che hanno dato fiducia alla lista civica, ad una lista composta da persone volenterose, digiune della politica, ma che vogliono mettere tutta la loro forza ed attività al servizio del cittadino.
Ovviamente come lista civica Rho ci riconosciamo nelle linee programmatiche del Sindaco, alle quali abbiamo anche contribuito a delinearle.
Volevo ribadire che crediamo nel processo partecipativo dei cittadini nella politica. Soprattutto crediamo anche nell'ascolto attivo dei cittadini.
Quindi la lista civica sarà comunque e sempre con i suoi componenti attenta all'ascolto e alle osservazioni e a tutti i suggerimenti che i cittadini rhodensi vorranno darci in questi cinque anni.
Grazie.

Consigliere Anziano Bale

Passo la parola a Pietro Romano.

Sindaco

Solo brevemente per rispondere a qualche sollecitazione,

anzitutto a quella del Consigliere Kirn sul Piano Strategico. Assicuro, così come è scritto nel nostro programma amministrativo, che il percorso che porterà all'approvazione sarà ampiamente partecipato. Un Piano Strategico per la città non si fa all'interno della Giunta, nemmeno all'interno del solo Consiglio Comunale, che certo lo dovrà approvare. Bisogna avere la forza, la capacità e l'intelligenza di chiamare invece a raccolta tutte le forze positive presenti in città, che si ritrovino a decidere e riflettere sul futuro della città.
Al Consigliere Tizzoni Marco io dico solamente due cose, non entro nella polemica dei profughi, dopo, come ho mandato nella mail, relazionerò il Consiglio Comunale.
Qui si parla di correttezza istituzionale, io penso che Marco Tizzoni si sia comportato anche stasera in maniera istituzionalmente scorretta. Non penso che sia mai accaduto all'interno di un Consiglio Comunale che il candidato Sindaco, che al ballottaggio ha perso le elezioni, si astenga sulla convalida degli eletti in Consiglio Comunale. Qui stiamo parlando della base della regola del vivere democratico, cioè il riconoscere la legittimità di un'elezione, riconoscere che i candidati che siedono in questo Consiglio Comunale sono i candidati democraticamente eletti dai cittadini rhodensi; astenersi su questa cosa è fatto politicamente e istituzionalmente gravissimo.
Questo fa il paio al fatto che da Marco Tizzoni io, a differenza di tutte le altre forze politiche, di Maggioranza ed Opposizione, non ho ricevuto al momento dell'elezione e ad oggi, nemmeno a livello istituzionale, non personale, una comunicazione che si dice al Sindaco, come si fa sempre e lo fanno tutti, complimenti, le auguro un buon lavoro nel nome dell'interesse della città e di tutti quanti.
Queste cose non sono mai arrivate.
Dopo di che vale quanto ha detto Negrini, al di là dell'ironia, qui non è vero che non ci sono vinti e vincitori, qui qualcuno ha vinto le elezioni e qualcuno le ha perse. Il non riconoscere questa cosa all'interno del Consiglio Comunale è fatto oltremodo grave.
Dopo di che si può fare polemica su tutto, sui profughi, ma non dire cose false anche sulle elezioni del 2011, lasciando lì, buttando lì delle frasi sulla 'Ndrangheta, dicendo che ancora non è certo se le elezioni del 2011 si siano svolte regolarmente.
Questo non te lo permetto Marco, perché tu lo sai benissimo come sono andate le cose! Tu sai benissimo che c'è una sentenza del giudice che riconosce la piena legittimità delle elezioni del 2011! Sai benissimo che chi ha sostenuto che i voti che tu hai rifiutato sono andati da

un’altra parte, ha sostenuto cose calunniose, è già stato condannato per diffamazione!
Queste cose non le devi dire Marco! Non le devi dire!
Sarai ancora arrabbiato perché hai perso le elezioni, ma la correttezza istituzionale non la puoi abbandonare! Soprattutto da un uomo di esperienza come te che siede anche nel Consiglio Regionale!
Lascia stare queste cose! La correttezza istituzionale!
Al Consigliere Lemma dico che anche il tema dell’ospedale sicuramente è un tema centrale, intendo come detto prima coinvolgere le Commissioni, il Consiglio Comunale in qualche audizione delle direzioni generali dell’ospedale e anche dell’ATTS. Abbiamo qualche problema di assestamento, a seguito della riforma del Consiglio Regionale, con gli organi di partecipazione all’interno di quelle istituzioni; ma sicuramente il tema è ben presente, è un tema oltremodo sentito.
Per il resto ringrazio gli interventi degli altri Capigruppo e degli altri Consiglieri. Sul Presidente del Consiglio non dubito che troveremo un accordo, del resto se c’è una legge che dice che alla prima seduta si elegge in due terzi e alla seconda seduta al 50% è perché forse all’interno della coalizione non è sempre semplicissimo trovare in prima battuta un accordo.

Consigliere Anziano Bale

Grazie.
Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione in forma palese per alzata di mano, per l’approvazione delle linee programmatiche.
Ci sono astenuti? Contrari? Favorevoli?

CONSIGLIERI PRESENTI	**23**	
CONSIGLIERI ASSENTI	**2**	**Borghetti S., Giudici**
CONSIGLIERI ASTENUTI	**1**	**Scarfone**
CONSIGLIERI VOTANTI	**22**	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	**15**	
CONSIGLIERI CONTRARI	**7**	Borghetti L., Giussani Kirn, Lemma, Scarlino, Tizzoni,Venchiarutti

Consigliere Anziano Bale

La proposta è quindi approvata.

Passiamo ora al quinto punto all'O.d.G.

*****

PUNTO N. 5

ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.

Consigliere Anziano Bale

Passo la parola all'Assessore agli Affari Generali, signor Andrea Orlandi, per la presentazione del testo deliberativo.

Assessore Orlandi

Grazie Consigliere Anziano. Illustro brevemente la funzione della Commissione Elettorale Comunale, che sono esclusivamente due, la tenuta e aggiornamento degli albi elettorali e la nomina degli scrutatori.
La Commissione si compone di quattro componenti, di cui uno è il Presidente, per legge che è il Sindaco, e tre componenti effettivi nominati dal Consiglio Comunale.
Per legge un componente deve essere assegnato alle formazioni di Minoranza, quindi qualora anche i primi tre più votati fossero della Maggioranza comunque il terzo componente viene riservato tra il componente della Minoranza che ha ricevuto più voti.
Vi sono anche tre membri supplenti, il cui funzionamento di elezione è il medesimo. Ricordo che lo scrutinio è a voto segreto tramite scheda che i Consiglieri hanno a disposizione. Ci saranno due turni di votazione. Il primo turno prevede l'elezione dei membri effettivi e il secondo turno dei membri supplenti.
I membri effettivi vanno votati con il foglietto bianco che avete in dotazione, mentre i membri supplenti con il foglietto arancione.
Il Sindaco non prende parte alla votazione essendo Presidente ex legge.
Viene votato un componente per ciascun Consigliere Comunale.

Consigliere Anziano Bale

Prego gli scrutatori di venire qua davanti al tavolo della Presidenza.

Segue votazione a scrutinio segreto e spoglio delle schede

Nomina della Commissione Elettorale, membri effettivi
Presenti n. 23
Assenti n. 2 (Borghetti L., Giudici)
Votanti n. 22

Valassina n. 7 voti
Bellofiore n. 7 voti
Scarlino n. 7 voti
Schede bianche n. 1.

Nominati effettivi quindi sono Valassina, Bellofiore e Scarlino.
Passiamo adesso alla votazione della scheda arancione, che è la nomina per la Commissione Elettorale per i membri supplenti.

Segue votazione a scrutinio segreto e spoglio delle schede

Abbiamo i risultati per la nomina della Commissione Elettorale, membri supplenti.
Presenti n. 23
Assenti n. 2 (Borghetti L., Giudici)
Votanti n. 22

Lemma n. 7 voti
Carli n. 6 voti
Sinigaglia n. 6 voti
Venchiarutti n. 1 voto
Bindi n. 1 voto
Schede bianche n. 1.

Risultano eletti Lemma, Carli e Sinigaglia.
In conclusione abbiamo l'intervento del Sindaco che fa una relazione sull'emergenza dei profughi.
Passo la parola al Sindaco.

Sindaco

Grazie. Come avevo informato, anche in ossequio a un O.d.G. del Consiglio Comunale di qualche tempo fa, ho sintetizzato in una mail a tutti i Consiglieri come era la questione sul campo base e comunque che avrei relazionato in Consiglio Comunale perché mi sembra, anzi sicuramente è il luogo più idoneo per informare anzitutto la città.
Sul campo base, brevemente quali sono gli atti autorizzativi? Nel 2011, quando ci chiesero l'autorizzazione a costruire quel campo base per le maestranze di Expo 2011, ci chiesero se il Comune di Rho fosse interessato a mantenere successivamente la struttura per un qualche

servizio o attività del Comune, mantenimento che è comunque oltremodo costoso.
Il Consiglio Comunale poi ratificando l'accordo di programma si espresse in maniera… negativamente, si disse no, non interessa in quell'area avere una struttura pubblica, poi da riconsegnare al Comune di Rho; invece preferiamo ottenere la restituzione dell'area smantellata quale compensazione ambientale per il sacrificio del consumo di suolo anche della vicina sottostazione elettrica. Qui siamo al 2011.
Dopo di che già a fine Expo, praticamente al 27 ottobre del 2015, io con una lettera indirizzata ad Expo, all'attenzione dell'Ingegner Molaioni, chiesi l'adempimento di quell'obbligazione, che era un'obbligazione anche di carattere urbanistica, perché è una prescrizione ambientale, dicendo dobbiamo incontrarci, confermiamo la volontà di ottenere l'area libera, che quindi a compensazione sistemate a verde, fateci sapere quali sono le tempistiche, troviamoci perché comunque sul progetto di riqualificazione il Comune di Rho vuole dire la sua e lo vuole approvare.
A questa lettera non venne dato riscontro, malgrado dei solleciti. Io riscrissi poi quest'anno ad Expo 2015, a fine Expo, ormai andata in liquidazione al Comune di Milano e a Regione Lombardia, che certamente non è estranea a questa vicenda, ribadendo gli accordi in essere, ribadendo che il campo base a nostro avviso non ha più ragione e titolo giuridico di essere, in quanto era stata approvata solo come opera assolutamente temporanea, durante la fase dei lavori Expo e durante lo smantellamento che si è concluso il 30.6, temporalmente come previsto negli atti, il 30.6 del 2016.
Quindi richiesi al Presidente del Consiglio di liquidazione della società Expo di ripristinare l'area a verde. Il quale mi ha risposto il giorno 1° luglio del 2016 dicendo: Egregio Signor Sindaco, riscontro la sua, Le confermo che il Consiglio di liquidazione Expo intende mantenere fede agli accordi previsti, quindi a sistemare e riqualificare l'area a verde.
Mi preme evidenziare, in conformità al mandato ricevuto dai soci, però dobbiamo trovare le modalità in modo tale che Expo non sostenga spese eccessive per lo smantellamento, in quanto quel campo base poi è stato pagato con 6 milioni e mezzo e quindi Expo mi informa di aver pubblicato comunque un bando, in adempimento a quelle prescrizioni, che prevede lo smantellamento dell'area del campo base, non precisando le tempistiche. Il bando è pubblicato sul sito di Expo.
A questa lettera io rispondo ulteriormente, sempre per conoscenza a Roberto Maroni, a Giuliano Sala, al Presidente

del Consiglio, a Giuseppe Sala, Presidente del Consiglio dei liquidatori, dicendo: prendo atto che la volontà di Expo è quella di smantellare il campo base, quindi adempiere ad un obbligo contrattuale urbanistico in favore del Comune di Rho. Segnalo però che in attesa di questo compimento del bando la posizione del Comune di Rho è che quel sito non può essere utilizzato perché ormai il termine che legittima la sua permanenza come opera temporanea è già scaduto, quindi abbiamo un problema di carattere giuridico e di carattere urbanistico e di compatibilità con il nostro PGT.
Tenendo sempre ferma la posizione, questo dal 2011 ad oggi, che quell'area deve essere smantellata e consegnata al Comune di Rho.
Dopo di che sappiamo che c'è stato l'intervento del Prefetto, il quale ha l'esigenza di gestire l'emergenza profughi, che certamente su spinta del Comune di Milano, certamente che io non ho mai condiviso e certamente ci sono dei chiarimenti in atto con il Comune di Milano su questo tema, perché anche io giudico non accettabile che un'operazione di questo tipo venga fatta senza avvisare il Sindaco del Comune. Sono stato avvisato dal Prefetto che il Governo aveva dato il via libera all'utilizzo del campo base per essere adibito alla gestione dei migranti. Per Governo parlo ovviamente del Ministro Alfano, il quale in passato aveva cambiato più volte la sua decisione su quel campo.
Io sono andato all'incontro con il Prefetto, convocato su questo tema, ho ribadito la ferma opposizione del Comune di Rho sulla base di due considerazioni; la prima è quella di natura tecnica che ho detto sopra, e il tassello che qui manca ancora per far quadrare il cerchio – che sappia io – è comunque la disponibilità di Expo a consegnare alla Prefettura quella struttura.
Io lì ho ribadito la volontà del Comune di rientrare in possesso dell'area smantellata e ho ribadito a mio avviso che non era possibile ipotizzare una gestione così massiccia di quel campo base, per l'accoglienza dei profughi, perché noi abbiamo sempre sostenuto la necessità invece di un'accoglienza capillare su tutto il territorio.
Ho ribadito che noi già stiamo facendo la nostra parte accogliendo, come ha detto anche Gigi Negrini, da qualche anno partecipando al progetto SPRAR e mettendo a disposizione nostre strutture, facendo rete con realtà del territorio; stiamo facendo la nostra parte. Anche sulla base di circolari ministeriali che dicevano che chi avesse partecipato a questi progetti SPRAR, cioè di protezione giuridica delle persone migranti che sono qui da più tempo e hanno già richiesto asilo, non sarebbe poi stato interessato da provvedimenti prefettizi emergenziali.
Questa posizione io l'ho sempre ribadita nel 2011, in campagna elettorale, l'ho ribadita successivamente, non

c'è mai stato nessun accordo preelettorale ed è lampante, è sotto l'evidenza di ogni persona secondo me ragionevole, che se qui fosse stato seduto un altro Sindaco è evidente che non sarebbe cambiato nulla, è evidente che il problema sarebbe arrivato, è evidente che si sarebbe trovato a gestire una partita così delicata.
Dicevo prima però che il ruolo di Regione Lombardia non è affatto indifferente, nella gestione dei flussi migratori in generale e anche sul campo base; perché Regione Lombardia è socia di Expo. Regione Lombardia a differenza del Comune di Rho ha nominato un proprio liquidatore all'interno del Collegio dei liquidatori; quindi se Regione Lombardia è contraria a mettere a disposizione della Prefettura il campo base beh lo dica all'interno degli organi ai quali partecipa. Non vada sui giornali a dire io non c'entro niente. Non vada sui giornali sempre a dire questa partita non è mia, è di altri. Se è contraria lo dimostri con i fatti, con gli atti, non solo con le dichiarazioni ai giornali. Troppo facile poi andare a fare sopralluoghi, a dire il Sindaco non si fa valere e cose di questo tipo.
Al netto del fatto che comunque noi abbiamo in Lombardia il 14% dei flussi dei richiedenti asilo, dei migranti, per accordo ancora una volta della Conferenza Stato – Regione e quindi di Regione Lombardia, che se da una parte accetta questi flussi dall'altra parte poi non può dire noi non li vogliamo quando già arrivano.
Non può dare ordine ai Comuni amministrati dal centro destra di dire non accogliete i profughi sennò vi taglio le risorse. O ci mettiamo in testa che tutti i Comuni devono fare la loro parte, allora come si diceva prima se ciascun Comune accoglie un numero limitato per quanto possibile di profughi, di richiedenti asilo, di migranti, la gestione del problema sarebbe molto, molto più semplice, sia per gli enti, sia anche per i migranti stessi. Si troverebbero in delle situazioni normali, di normalità, non all'interno di campi base o delle tendopoli di Bresso, perché poi ci sono Comuni che da anni hanno dei campi con 400 persone, come Bresso. Il Sindaco l'ho incontrato stamattina assieme a tutti i Sindaci di coloro che si vogliono impegnare su questo tema a dare una mano nella gestione.
Quindi al netto della questione tecnica la mia contrarietà è perché non è corretto secondo me inserire, mettere un numero elevato di migranti tutti nello stesso posto.
Adesso quello che ha detto, ha comunicato il Prefetto, malgrado le opposizioni, poi uno può andare a dire devi battere i pugni forte, batti i pugni forte e qualcuno cambia idea, devi auto-sospenderti dal P.D. e robe di questo tipo.
Allora, prima di pensare all'auto-sospensione del Sindaco del P.D. mi auto-sospenderei da Consigliere della Regione

Lombardia, visto che è qui che Lei può bloccare questa operazione. O capiamo queste cose oppure facciamo i cartelli “Romano Pinocchio”, “Romano dimettiti” e cose di questo genere.
La posizione, anche perché ho un impegno, un O.d.G. del Consiglio Comunale, l’ho sempre tenuta, la terrò sempre, l’ho dichiarato alla stampa, l’ho dichiarato ai Prefetti. Ho fatto gli atti formali a chi di dovere, quindi alla Regione, ad Expo, che deve decidere se dare o meno la struttura alla Prefettura. Continuerò a farlo perché sono convinto che quella non sia la soluzione.
Continuerò invece a fare la mia azione per l’accoglienza dei profughi all’interno del progetto SPRAR all’interno delle nostre strutture, se ci chiedono sotto quel profilo di intensificare lo sforzo, tutti i Comuni lo devono fare; perché è vero che i flussi oggi sono diminuiti, ma sono aumentate le persone che si fermano a Milano e in Lombardia per chiedere asilo politico, indipendentemente dal fatto gli venga riconosciuto o no.
Mentre fino a pochi mesi fa c’era una grossa percentuale di persone che arrivavano a Milano e dopo due o tre giorni non c’erano più perché andavano nei Paesi del nord o in altri Paesi, adesso si fermano in percentuale maggiore a Milano e c’è un problema oggettivo di dare accoglienza a queste persone.
In qualche modo lo dobbiamo gestire il problema, sennò comunque è lui che gestisce noi.
Dire: no, non li vogliamo, dire il nostro Comune non fa niente per i profughi, li dobbiamo rimpatriare ecc., è far finta che non esista il problema, perché se si dice così non è che i profughi non arrivano in Stazione Centrale.
Allora ci impegniamo tutti, i Comuni, è questa la richiesta che ho fatto anche oggi a tutti i Comuni della zona, ovviamente c’erano sempre e solo Comuni di centro sinistra, ci diamo da fare ancora di più per evitare situazioni come campo base, come Bresso, come Legnano che rischia anche lì di avere grossi numeri concentrati in un posto. Non so come andrà a finire quella partita lì, ci sono voci, non la conosco bene perché mi sto occupando delle cose della mia città.
Allora, io sono per lavorare e dare accoglienza a queste persone con le modalità che abbiamo fatto fino ad oggi. Ne abbiamo una sessantina, dobbiamo arrivare a cento mettendo a disposizione l’Agenzia dell’Abitare, la rete di associazioni, non c’è nemmeno un problema di risorse perché le risorse ce le mette il Ministero.
Secondo me noi abbiamo la potenzialità di fare queste azioni e intensificarle. Il campo base continuo a ritenere che sia una soluzione assolutamente sbagliata e la posizione, al di là ripeto della questione tecnica, della

quale tra l'altro non saremo qui a parlare, diciamocelo chiaramente, se la proposta fosse di collocare gli studenti dell'università. Parliamoci chiaramente.
Io ritengo concettualmente sbagliata la soluzione della gestione dell'emergenza di questo tipo.
Rho c'è, Rho fa la propria parte su questo tema, continuerà ad opporsi alla soluzione campo base; dopo di che sono altri che decidono, Prefetto, certamente la spinta del Comune di Milano e i soci di Expo 2015, tra i quali non c'è Rho ma c'è la Regione.
Se altri dovessero decidere, malgrado l'opposizione ecc., noi dovremmo comunque occuparci di una maggiore vigilanza, sentirci con le Forze dell'Ordine, la richiesta al Prefetto in questo senso è stata fatta, dovremmo dare anche una mano nella gestione se questo dovesse capitare, ma la posizione rimane contraria; come sta facendo ad esempio il Comune di Bresso, dove piuttosto che lasciare in giro queste persone mi ha detto il Sindaco: noi in un anno e otto mesi di gestione di 400 persone non abbiamo avuto un episodio di microcriminalità o di macrocriminalità, che fosse quanto meno ricollegabile ai migranti all'interno di quel campo.
Abbiamo un problema di gestione, certo, perché poi sono in giro. Bresso poi è piccolo, non è distante come il campo base dalla nostra città. Mi diceva che facevano azioni, erano anche disponibili a fare nel momento in cui erano lì del volontariato, quindi andavano a dipingere le scuole, addirittura ci sono quelli che accompagnano i bambini con il Pedibus. Azioni di questo tipo con le associazioni sportive.
Adesso io tengo la posizione, la terrò sempre, di contrarietà, anche perché su questo si è già espresso il Consiglio Comunale, l'ho portata in tutte le sedi. La decisione è di altri, io in campagna elettorale non ho detto nessuna balla, nessuna bugia, ho tenuta ferma quella posizione. Se ci fosse qui un altro Sindaco avrebbe lo stesso identico problema, perché non è che se il Sindaco di Rho fosse un Sindaco di centro destra il Prefetto dice: scusate tanto, rinuncio all'operazione. Il Ministro Alfano di centro destra dice: scusate tanto, rinuncio all'operazione. Non è che funziona proprio così, il problema sarebbe arrivato comunque.
Adesso vediamo come si evolve la situazione, continuerò – ripeto – a portare la voce del Consiglio Comunale e della città nei luoghi deputati.
Il Prefetto mi ha detto che adesso sono previste 150 persone, fine settimana prossima, metà settimana prossima, bisogna risolvere ancora queste questioni tecniche sulle quali non molliamo.
Dopo di che vedremo cosa fare.

Dichiaro subito che io non mi vado ad incatenare da nessuna parte, io faccio il lavoro istituzionale che ho sempre fatto, preciso, mantenendo la posizione con chi di dovere, chiamando alle responsabilità i soggetti che fanno solo dichiarazioni sui giornali e dico: decidete voi perché è vostra la decisione. Dopo di che se si dovesse concretizzare questa ipotesi la dovremo comunque gestire.
Non enfatizziamola più di tanto perché mi sembra che non sia così.
È chiaro che il numero di 150 è una cosa, se dovesse aumentare i problemi di gestione potrebbero aumentare ancora di più.
Ad oggi la comunicazione ufficiale del Prefetto è per 150 persone.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Anziano Bale

In realtà era una comunicazione, non era tra i punti all'O.d.G. Sospendiamo un attimo la sessione e sentiamo i Capigruppo cosa decidono di fare.

Sospensione lavori ore 23.21
Ripresa lavori ore 23.25

Consigliere Anziano Bale

Prego Scarlino, ha la parola.

Consigliere Scarlino

Grazie. Solo una puntualizzazione proprio veloce. Volevo anche un attimino fare delle precisazioni, perché bisogna dire la verità fino in fondo, nel senso che la società Arexpo, l'azionariato è detenuto dal 2015 da Regione Lombardia, il 40% dal MEF, che è il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il 20% dal Comune di Milano e il 10% dalla Città Metropolitana e il 10% dalla Camera di Commercio. Quindi se la matematica non è un'opinione la maggior parte dei soci che sono nell'azionariato fanno riferimento alla sua, vostra appunto area politica.
Regione Lombardia ha diciamo una responsabilità piuttosto limitata.
Per quanto riguarda la Conferenza Stato – Regione, è vero, c'è anche Regione Lombardia all'interno, peccato che il Presidente sia il Presidente del Consiglio dei Ministri, che la maggior parte delle Regioni siano comunque governate dalla vostra area politica.

Quindi appurate e dette le cose come stanno realmente è chiaro che le responsabilità in capo a Regione Lombardia sono molto limitate.
Detto questo io però mi pongo nell'area delle persone propositive e vi faccio una proposta, visto che per arrivare, quando arriva un profugo nel nostro territorio ci vogliono due anni prima che gli sia data un'eventuale risposta a seguito della presentazione della domanda per la richiesta di asilo, sapete che ci sono dieci Commissioni composte da quattro persone che rilasciano queste eventuali autorizzazioni appunto per il diritto di asilo, sono dieci, sono pochissime, composte da quattro persone. La proposta che bisognerebbe fare è quella di triplicarle, quadruplicarle queste Commissioni, in modo che le richieste possano essere analizzate quanto prima possibile e chi ha effettivamente bisogno e necessità, soprattutto ha il diritto di rimanere sul nostro territorio possa farlo. Chi invece non ne ha diritto potrà appunto, anzi dovrà essere rimpatriato.
Quindi la proposta che faccio è questa, perché ve la faccio? Perché avete un parlamentare del Partito Democratico che è sul vostro territorio, quindi sfruttate anche questa occasione, questa possibilità, cercare di andare a quadruplicare, quintuplicare le varie Commissioni per il rilascio di queste domande; perché questo è un dato consolidato che la maggior parte delle richieste non vengono accettate. Pertanto vuol dire che la maggior parte delle persone che entrano nel nostro territorio non ne hanno il diritto.
Detto questo cosa andiamo a generare così? Due fattori, il fatto che le persone non vengono rinchiuse in delle aree diciamo così che poi generano ghettizzazione; soprattutto non ci potranno essere in questa maniera delle problematiche a livello sociale sul nostro territorio.
Questa è la proposta che faccio, magari si potrebbe anche approfondirla se avrete piacere ecc.
Niente, poi concludo facendo gli auguri appunto al Sindaco e soprattutto anche alla Maggioranza, perché dopo le parole del collega Isidoro mi auguro che si possa per voi trovare una quadra, visto che già da oggi pare che ci sia un pochino di stallo.
Grazie. Buonasera a tutti.

Sindaco

Un'informazione, perché anche di questo si è parlato, è giusto quello che ha detto Scarlino.
C'è già stata una proposta del Partito Democratico, è stata riferita oggi dal Deputato Fiano che si occupa della questione di sicurezza e immigrazione, che rappresenta

questa riunione, dove sono già state mi sembra raddoppiate le Commissioni. Il tempo medio oggi, a detta di quello che mi ha riferito oggi il Deputato Fiano, è di otto mesi.
Il problema è che poi a questi ci aggiungi i ricorsi, perché se uno fa il ricorso avverso il decreto che non gli riconosce lo status di rifugiato lì va nei tempi e alla giustizia, la persona entra in una specie di limbo perché è ricorrente avverso il diniego ed è un problema, è legittimato a stare in Italia.
Però mi sembra che sia interesse di tutti quello di ottenere un'accelerazione delle procedure di riconoscimento dello status di rifugiato politico o meno.

Consigliere Anziano Bale

Grazie.
Io dichiaro conclusa questa prima seduta di Consiglio Comunale e vi auguro una buona serata e buonanotte.

ore 23.30

Il Segretario generale	**Il Consigliere Anziano**
Matteo Bottari	**Yasmine Bale**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Matteo Bottari;1;736458
Yasmine Bale;2;2282128